

R.G. 31/2010

SENT. N° 18/2010
157
R.G. FALL. N° 31/2010
CRON. N° 164/
REP. N° 120



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Tribunale Ordinario di Ivrea

Il Tribunale, riunito in Camera di Consiglio, in persona dei Sigg.
Magistrati:

dott. Carlomaria GARBELLOTO	Presidente
dott.ssa Rossella MASTROPIETRO	Giudice
dott.ssa Ivana PEILA	Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

per la dichiarazione dello stato d'insolvenza della società A.S.A.
SERVIZI s.r.l. con sede in Castellamonte alla Strada del Ghiaro
s.n. codice fiscale 09244150018 numero iscrizione REA TO-
1036557

* * * * *

Vista l'istanza depositata dal Commissario Giudiziale del
Consorzio Azienda Servizi Ambiente in data 2 aprile 2010 volta
alla dichiarazione dello stato di insolvenza della controllata
società A.S.A. SERVIZI s.r.l. – società interamente partecipata dal
Consorzio A.S.A. e facente parte del medesimo gruppo ai fini
dell'adozione della procedura dell'amministrazione straordinaria

*eff. llo :
"dichiarazione
dello stato
di insolvenza"*

*in decisione
il 20/06/2010*

*deponibile
il 22/06/2010*

*Can. Giudice C.1
Can. Giudice C.1*

di cui alla legge 8 novembre 1999 n. 270 per il risanamento della medesima;

letto il parere del Ministro dello Sviluppo Economico pervenuto in data 16 giugno 2010;

vista l'adesione del legale rappresentante della società A.S.A. Servizi srl

considerato che l'art. 82, comma secondo, del d.lgs n. 270 del 1999 dispone che possano essere ammesse alla procedura dell'amministrazione straordinaria le imprese del gruppo che si trovano in stato di insolvenza "qualora presentino concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali ovvero risulti comunque *opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura*";

considerato che nel parere reso dal Commissario Giudiziale ex art. 28 del d.lgs citato si evidenziava l'opportunità/necessità di estensione della procedura del Consorzio ASA anche alla controllata ASA Servizi srl in quanto "*ASA SERVIZI srl è controllata al 100% dal Consorzio e ad essa è affidata la gestione del ramo rifiuti (a partire dall'attività di raccolta) mentre la discarica e le piattaforme sono di proprietà del Consorzio e a seguito dell'ammissione del Consorzio alla procedura di amministrazione giudiziale, la società controllata si è trovata nell'impossibilità di far fronte alle proprie obbligazioni come denota la sopravvenuta inesigibilità dell'ingentissimo credito verso il Consorzio, pari ad € 8.397.295,87 (che anche al netto del controcredito di ASA Servizi srl, pari ad € 4.365.058,15,*



ammonterebbe pur sempre ad € 4.032.237,72, somma di per sé sufficiente ad azzerare il patrimonio netto” (doc. 3 pag. 103);

P.Q.M.

Visti gli artt. 3, 8, 82 ss del d.lgs n. 270 del 1999;

D I C H I A R A

lo stato d'insolvenza della società A.S.A. SERVIZI s.r.l. con sede in Castellamonte alla Strada del Ghiaro s.n. codice fiscale 09244150018 numero iscrizione REA TO-1036557

NOMINA

giudice delegato per la procedura la dott.ssa Ivana Peila;
commissario giudiziale l'avv. Stefano Ambrosiani in conformità all'indicazione del Ministero competente;

ORDINA

all'imprenditore di depositare entro due giorni in Cancelleria le scritture contabili e i bilanci non vi ha già provveduto a norma dell'art. 5, comma secondo, del d.lgs n. 270 del 1999;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso dell'imprenditore un termine di giorni centoventi dalla data di affissione della sentenza per la presentazione delle domande in Cancelleria;

FISSA

l'adunanza al 13/12/2010 h. 10.00 presso la sala delle udienze fallimentari dell'intestato Tribunale per l'esame dello stato passivo davanti al giudice delegato;

DISPONE


3

che la gestione dell'impresa sia affidata al commissario giudiziale nominato;

Dispone che la Cancelleria provveda alla trascrizione della presente sentenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

M A N D A

alla Cancelleria di comunicare la presente sentenza al Ministero dello Sviluppo Economico entro tre giorni nonché alla Procura in sede, e di provvedere alla notificazione ed affissione della stessa ai sensi dell'art. 17 della Legge Fallimentare.

Ivrea, 18 giugno 2010.

IL PRESIDENTE

dott. Carlomaria GARBELLOTTO

IL GIUDICE REL.

dott.ssa Ivana PEILA

Il Cancelliere C1
Vincenzo GUGLIONE

Deposito in cancelleria il 22/06/2010
ore 9,30

Il Cancelliere C1
Vincenzo GUGLIONE